

COMUNE DI VIGLIANO BIELLESE

Provincia di Biella

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**anno
2019**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. LORENZO BARCHIETTO



Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	6
Premesse e verifiche	6
Fondo di cassa.....	7
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019	13
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	16
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	18
<i>Fondo Pluriennale vincolato</i>	18
<i>Fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	19
<i>Fondi spese e rischi futuri</i>	19
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	20
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	21
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	22
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	22
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	22
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	29
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	30
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI.....	32
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	33
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	33
CONTO ECONOMICO	33
STATO PATRIMONIALE.....	34
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	36
CONCLUSIONI.....	37

Comune di Vigliano Biellese

Organo di revisione

Verbale n. 3 del 05 aprile 2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

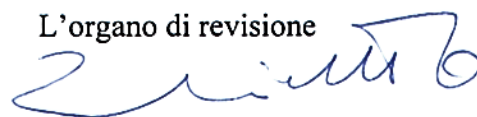
- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Vigliano Biellese che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Vigliano Biellese, lì 05 aprile 2020

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

Il sottoscritto **Barchietto Lorenzo**, Revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 45 del 2017;

- ♦ ricevuta in data 25 marzo 2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 19 del 25 marzo 2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 13
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta	n. 17

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano

dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul **rendiconto per l'esercizio 2019**.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) *sono state* destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;

- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2019 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- * i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- * gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL;
- * il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- * gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti previsti;

I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, BIVERBANCA S.P.A. di Biella - Filiale di Vigliano Biellese e ritenute regolari reso entro il 30 gennaio.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	3.060.735,89
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	3.060.735,89

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il

seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	3.899.604,43	3.799.241,98	3.060.735,89
<i>di cui cassa vincolata ⁽¹⁾</i>	106.178,17	106.178,17	106.178,17

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

Il fondo di cassa vincolata nel triennio è così determinato:

DENOMINAZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA AL 01/01/2019			3.799.241,98
Riscossioni anno 2019	998.692,66	5.366.192,52	6.364.885,18
Pagamenti anno 2019	2.031.954,92	5.071.436,35	7.103.391,27
FONDO DI CASSA AL 31/12/2019			3.060.735,89

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019	3.060.735,89
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2019 (a)	106.178,17
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2019 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2019 (a) + (b)	106.178,17

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2019, come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2019 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 3.799.241,98			€ 3.799.241,98
Entrate Titolo 1.00	+	€ 4.320.949,76	€ 3.587.721,73	€ 733.228,03	€ 4.320.949,76
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 273.020,31	€ 160.650,85	€ 112.369,46	€ 273.020,31
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 472.827,35	€ 341.575,14	€ 131.252,21	€ 472.827,35
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 5.066.797,42	€ 4.089.947,72	€ 976.849,70	€ 5.066.797,42
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 4.429.072,99	€ 3.136.498,87	€ 1.292.574,12	€ 4.429.072,99
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 23.540,91	€ 23.540,91	€ -	€ 23.540,91
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 4.452.613,90	€ 3.160.039,78	€ 1.292.574,12	€ 4.452.613,90
Differenza D (D=B-C)	=	€ 614.183,52	€ 929.907,94	€ 315.724,42	€ 614.183,52
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 614.183,52	€ 929.907,94	€ 315.724,42	€ 614.183,52
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 392.879,08	€ 382.739,08	€ 10.140,00	€ 392.879,08
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ 16,18	€ -	€ 16,18	€ 16,18
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 392.895,26	€ 382.739,08	€ 10.156,18	€ 392.895,26
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 392.895,26	€ 382.739,08	€ 10.156,18	€ 392.895,26
Spese Titolo 2.00	+	€ 1.740.977,51	€ 1.119.283,82	€ 621.693,69	€ 1.740.977,51
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 1.740.977,51	€ 1.119.283,82	€ 621.693,69	€ 1.740.977,51
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 1.740.977,51	€ 1.119.283,82	€ 621.693,69	€ 1.740.977,51
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 1.348.082,25	€ 736.544,74	€ 611.537,51	€ 1.348.082,25
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 905.192,50	€ 893.505,72	€ 11.686,78	€ 905.192,50
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 909.799,86	€ 792.112,75	€ 117.687,11	€ 909.799,86
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	€ 3.060.735,89	€ 294.756,17	€ 1.033.262,26	€ 3.060.735,89

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

**CONCILIAZIONE TRA RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA E IL
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE**

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 342.299,25, come risulta dai seguenti elementi:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2019
Riscossioni	(+)	5.366.192,52
Pagamenti	(-)	5.071.436,35
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	294.756,17
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	956.459,47
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	718.321,84
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	238.137,63
Residui attivi	(+)	1.016.218,29
Residui passivi	(-)	1.206.812,84
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-190.594,55
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		342.299,25

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	66.268,65
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	5.024.806,48
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.001.073,83
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	83.102,96
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale annuo dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	23.540,91
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		983.357,43
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	26.933,08
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		1.010.290,51
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	42.128,44
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	-
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	968.162,07
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	270.631,39
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		697.530,68

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	856.300,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	890.190,82
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	453.145,83
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.349.175,95
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	635.218,88
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
Y) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		215.241,82
Z1) Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	-
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		215.241,82
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto ⁽⁺⁾ / ⁽⁻⁾	(-)	-
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		215.241,82
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/I = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		1.225.532,33
Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio N		42.128,44
Risorse vincolate nel bilancio		-
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		1.183.403,89
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		270.631,39
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		912.772,50

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		1.010.290,51
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	26.933,08
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	42.128,44
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto ⁽⁺⁾ / ⁽⁻⁾ ⁽²⁾	(-)	270.631,39
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		670.597,60

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2019-2020-2021 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	66.268,65	83.102,96
FPV di parte capitale	890.190,82	635.218,88

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2019 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

(L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

È definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono "non ricorrenti" a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

È opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:

- a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- b) condoni;

- c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- d) entrate per eventi calamitosi;
- e) alienazione di immobilizzazioni;
- f) le accensioni di prestiti;
- g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,
- b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in capitale,
- c) gli eventi calamitosi,
- d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
- e) gli investimenti diretti,
- f) i contributi agli investimenti.

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate titolo I , II e III	723.392,21
Entrate titolo IV e V	276.774,76
Totale entrate	1.000.166,97
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Spese titolo I	235.439,59
Spese titolo II	1.349.175,95
Totale spese	1.584.615,54
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	-584.448,57

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un *avanzo* di Euro 4.386.246,58 , come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				3.799.241,98
RISCOSSIONI	(+)	998.692,66	5.366.192,52	6.364.885,18
PAGAMENTI	(-)	2.031.954,92	5.071.436,35	7.103.391,27
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.060.735,89
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.060.735,89
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.740.152,13	1.016.218,29	3.756.370,42
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	505.725,05	1.206.812,84	1.712.537,89
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			83.102,96
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			635.218,88
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)	(=)			4.386.246,58

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	4.230.014,32	3.959.680,29	4.386.246,58
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	1.197.829,46	2.698.923,86	2.984.750,61
Parte vincolata (C)	331.164,02	331.164,02	302.653,02
Parte destinata agli investimenti (D)	119.193,64	139.107,26	231.999,72
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	2.203.055,51	790.485,15	866.843,23

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019:	
Risultato di amministrazione	4.386.246,58
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019	2.435.423,20
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	3.500,00
Fondo contenzioso	731,31
Altri accantonamenti	545.096,10
Totale parte accantonata (B)	2.984.750,61
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	-
Vincoli derivanti da trasferimenti	25.469,72
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	270.724,30
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	6.459,00
Altri vincoli	-
Totale parte vincolata (C)	302.653,02
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	231.999,72
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	866.843,23

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 18 del 25 marzo 2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 18 del 25 marzo 2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 01/01/19	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	3.859.765,52	998.692,66	2.740.152,13	- 120.920,73
Residui passivi	2.742.867,74	2.031.954,92	505.725,05	- 205.187,77

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	342.299,25
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	956.459,47
Fondo pluriennale vincolato di spesa	718.321,84
SALDO FPV	238.137,63
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	42.119,61
Minori residui attivi riaccertati (-)	163.040,34
Minori residui passivi riaccertati (+)	205.187,77
SALDO GESTIONE RESIDUI	84.267,04
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	342.299,25
SALDO FPV	238.137,63
SALDO GESTIONE RESIDUI	84.267,04
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	883.233,08
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	2.838.309,58
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	4.386.246,58

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta

inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è *stato* adeguatamente ridotto il FCDE.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12/2019 risulta così ripartito:

Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	€ 83.102,96
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto Capitale	€ 635.218,88

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata.

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

▪ **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha effettuato il calcolo con la media semplice dei rapporti annui.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto
- 2) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero

Fondi spese e rischi futuri

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	-
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	1.537,36
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	1.537,36

Altri fondi e accantonamenti

L'Ente ha integrato l'importo della voce "altri accantonamenti" fino ad euro 545.096,10 che è determinata in particolare da:

- *Avanzo accantonato precedentemente e non utilizzato:*
 - euro 49.915,46 accantonati con il riaccertamento straordinario al 01.01.2015 per spese future;
 - euro 105.791,54 accantonati anno 2017: euro 11.582,14 per accantonamento spese future, euro 83.500,00 per trasferimento al gestore del servizio smaltimento rifiuti per opere di ripristino ambientale sola quota capitale, euro 10.709,40 per spese personale (progressioni contratto decentrato 2015 liquidate con il contratto e sul fondo 2016);

- avanzo accantonato anno 2018 euro 92.220,35: euro 4.096,47 per incentivi ufficio tecnico, euro 71.423,88 per accantonamento spese future, da euro 16.700,00 per trasferimento al gestore del servizio smaltimento rifiuti per opere di ripristino ambientale sola quota capitale.
- *Avanzo accantonato anno 2019* - euro 297.168,75: euro 51.500,00 per rinnovo contratto nazionale di lavoro dipendenti pubblici e segretari comunali, euro 12.224,85 accantonamento spese future, euro 1.537,36 per indennità fine mandato del Sindaco, euro 231.906,54 per trasferimento al gestore del servizio smaltimento rifiuti per opere di ripristino ambientale sola quota capitale.

In sintesi:

- euro 49.915,46 accantonati con il riaccertamento straordinario al 01.01.2015 per spese future;
- euro 1.537,36 accantonati per indennità di fine mandato del Sindaco;
- euro 95.230,87 accantonati per spese future;
- euro 4.096,47 accantonati per incentivi ufficio tecnico;
- euro 332.106,54 accantonati per trasferimento al gestore del servizio smaltimento rifiuti per opere di ripristino ambientale sola quota capitale;
- euro 10.709,40 accantonati per spese personale (progressioni contratto decentrato 2015 liquidate con il contratto e sul fondo 2016);
- Euro 51.500 per rinnovi contrattuali enti locali e segretari comunali.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2017	2018	2019
	0,52%	0,40%	0,47%

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	647.645,41	625.971,92	603.389,02
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	
Prestiti rimborsati (-)	-21.673,49	-22.582,90	-23.540,91
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	
Totale fine anno	625.971,92	603.389,02	579.848,11
Nr. Abitanti al 31/12	7.751,00	7.679,00	7.734,00
Debito medio per abitante	80,76	78,58	74,97

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	30.902,71	29.993,30	29.035,29
Quota capitale	21.673,49	22.582,90	23.540,91
Totale fine anno	52.576,20	52.576,20	52.576,20

L'ente nel 2019 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

In relazione ai mutui ed ai prestiti obbligazionari oggetto di estinzione anticipata totale, l'Ente *non ha* beneficiato dei contributi previsti dall'art. 9-ter del D.L. 24/06/2016 n.113 come introdotto dalla L.07/08/2016 n.160.ù

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità alla Cassa depositi e prestiti.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 9 del 06 marzo 2019 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2018 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2018 e precedenti euro 163.040,34

residui passivi derivanti dall'anno 2018 e precedenti euro 205.187,77

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2019 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente nel corso del 2019 non ha riscontrato debiti fuori bilancio.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e segnalati debiti fuori bilancio.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 1.225.532,33
- W2* (equilibrio di bilancio): € 1.183.403,89
- W3* (equilibrio complessivo): € 912.772,50

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che *sono* stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

Entrate per recupero evasione tributaria

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo
Recupero evasione ICI	4.776,49	1.140,24	23,87%	3.636,25
Recupero evasione IMU	433.471,94	78.206,23	18,04%	355.265,71
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI/TA	236.870,15	88.641,64	37,42%	148.228,51
Totale	675.118,58	167.988,11	25%	507.130,47

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE

	2017	2018	2019
	totale riscossioni	totale riscossioni	totale riscossioni
I.M.U.	1.665.555,98	1.677.828,62	1.686.503,96
I.M.U. recupero evasione	28.017,58	124.068,04	216.436,08
I.C.I. recupero evasione	10.990,77	831,69	6.405,63
T.A.S.I.	15.064,57	11.152,29	13.907,74
Addizionale I.R.P.E.F.	802.295,08	810.232,43	822.251,03
Imposta comunale sulla pubblicità			
Imposta di soggiorno			
5 per mille		1.814,29	2.332,67
Altre imposte	1.765,42	610,74	
TOSAP	16.495,77	25.818,49	21.398,23
TARI - TIA - TARES	1.601.199,42	1.457.312,42	369.871,43
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES	850,20	232.064,36	287.885,35
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	163.420,16	139.410,26	169.692,11
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	745.260,03	749.935,61	724.265,53
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	5.050.914,98	5.231.079,24	4.320.949,76

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **umentate** di Euro 8. 675,34 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 1.095.677,00	
Residui riscossi nel 2019		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 184.873,85	
Residui al 31/12/2019	€ 910.803,15	83,13%
Residui della competenza	€ 355.265,71	
Residui totali	€ 1.266.068,86	
FCDE al 31/12/2019	€ 1.060.506,93	83,76%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **aumentate** di Euro 2.755,45 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per la TASI è stata la seguente:

TASI	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ -	
Residui riscossi nel 2019		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	
Residui della competenza	€ 29.371,90	
Residui totali	€ 29.371,90	

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **aumentate** di Euro 2.755,45 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU- TIA- TARI:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 1.634.632,18	
Residui riscossi nel 2019	€ 569.705,71	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 78.718,69	
Residui al 31/12/2019	€ 986.207,78	60,33%
Residui della competenza	€ 118.987,57	
Residui totali	€ 1.105.195,35	
FCDE al 31/12/2019	€ 695.366,08	62,92%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	133.509,30	116.840,82	207.732,29
Riscossione	132.993,30	115.356,82	191.498,77

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2017	133.509,30	
2018	116.840,82	
2019	207.732,29	

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	2.000,00	
Residui riscossi nel 2019	2.000,00	100%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2019	0,00	0%
Residui della competenza	16.233,52	
Residui totali	16.233,52	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2017	2018	2019
accertamento	95.533,00	282.002,03	115.948,58
riscossione	43.486,10	45.615,55	36.038,33
%riscossione	45,52	16,18	31,08

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	95.533,00	282.002,03	108.438,07
fondo svalutazione crediti corrispondente	51.426,28	166.036,49	49.848,98
entrata netta	44.106,72	115.965,54	58.589,09
destinazione a spesa corrente vincolata	44.106,72	65.765,96	58.589,09
% per spesa corrente	100,00%	56,71%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	311.299,85	
Residui riscossi nel 2019	35.516,23	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	99,80	
Residui al 31/12/2019	275.683,82	88,56%
Residui della competenza	79.772,15	
Residui totali	355.455,97	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **diminuite** ad euro 108.015,43 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 pari ad euro 110.367,18.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	9.358,30	
Residui riscossi nel 2019	9.358,30	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	0,00	0,00%
Residui della competenza	12.596,16	
Residui totali	12.596,16	

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale.

RENDICONTO 2019	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Asilo nido	74.856,23	312.272,24	-237.416,01	23,97%
Totali	74.856,23	312.272,24	-237.416,01	23,97%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2018	rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.500.946,23	1.492.454,55	-8.491,68
102	imposte e tasse a carico ente	90.173,12	95.095,94	4.922,82
103	acquisto beni e servizi	3.113.986,70	1.637.482,13	-1.476.504,57
104	trasferimenti correnti	791.041,42	656.459,77	-134.581,65
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	29.993,30	29.035,29	-958,01
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	39.508,39	14.096,69	-25.411,70
110	altre spese correnti	61.501,28	76.449,46	14.948,18
TOTALE		5.627.150,44	4.001.073,83	-1.626.076,61

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 145.255;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.839.424,73;

- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2018 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	Rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2019
Spese macroaggregato 101	1.779.783,36	1.492.454,55
Spese formazione		2.900,20
Irap	100.316,67	87.327,49
Viaggi:		0,00
Altre spese:	34.397,09	
Totale spese di personale (A)	1.914.497,12	1.582.682,24
(-) Componenti escluse (B)	75.072,39	57.298,09
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.839.424,73	1.525.384,15
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 8 del 08 luglio 2019 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio

dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2019 entro il termine del 30/04/2019 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari ad euro 1.892.273;

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2019 ammontano ad euro 485,40 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2019, ammonta ad euro 29.035,29 e rispetto al residuo debito al 1/1/2019, determina un tasso medio del 4,8%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,47 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva che risultano spese impegnate per euro 1.349.175,95 di cui 1.316.531,35 per investimenti fissi.

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

Non ricorre la fattispecie prevista per acquisto immobili rispetta i presupposti per le condizioni di cui comma 138 art. 1 Legge 228/.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Le note informative asseverate dai rispettivi organi di revisione/rappresentanti legali, sono allegate al rendiconto ed evidenziano le seguenti discordanze non riconciliate:

S.e.a.b. S.p.A.

- *differenza debito del Società verso il Comune: € 8.387,70.*

Dovuta al fatto che, relativamente al riconoscimento post chiusura scarica di Masserano, la somma non è a residuo, ma accantonata nell'avanzo di amministrazione. L'ente ha tra i residui anche la somma relativa alla gestione corrente della scarica di Masserano prevista

nel piano finanziario 2019, di competenza SEAB, controbilanciata da un residuo passivo relativo alla stessa voce.

- *differenza credito della Società verso il Comune: € -12.838,55.*

Dovuta al fatto che la parte relativa ai € 37.773,32 rappresentata dal contributo dei consorzi di filiera trasferito da Cosrab (da girare a SEAB), non è tra i residui passivi del comune in quanto l'ente con decisione della G.C. n. 45 del 23.05.2019 ha autorizzato Cosrab a trasferire direttamente le somme suddette alla Società Seab senza farle transitare dal bilancio comunale, proprio a seguito del passaggio in Tarip. Inoltre la somma trasferita dal Miur e incassata dal Comune da trasferire a Seab è inferiore rispetto alla previsione. Infine, nei residui passivi dell'ente è compresa anche la parte relativa alla gestione corrente della discarica di Masserano prevista nel piano finanziario 2019, di competenza Seab (controbilanciata da un residuo attivo relativo alla stessa voce.)

Cordar S.p.A.

- *Credito del Comune al 31/12/2019: euro 0,00 conciliando con il dato espresso dalla società con propria nota nostro prot. n. 2229/2020.*
- *Debito del comune al 31/12/2019: euro 0,00 conciliando con il dato espresso dalla società con propria nota nostro prot. n. 2229/2020.*

Valmosino S.r.l

- *Debiti della Società nei confronti dell'ente: euro 0,00, come risultante dalla nota del liquidatore della società prot. n. 1759/2020.*
- *Debiti del comune nei confronti della Società: euro 0,00.*

ATL Azienda Turistica Locale del Biellese Scarl

- *Credito del Comune al 31/12/2019: euro 0,00 conciliando con il dato espresso dalla società con propria nota nostro prot. n. 1990/2020.*
- *Debito del comune al 31/12/2019: euro 0,00 conciliando con il dato espresso dalla società con propria nota nostro prot. n. 1990/2020.*

ATAP S.p.a.

- *Credito del Comune al 31/12/2019: euro 0,00 conciliando con il dato espresso dalla società con propria nota nostro prot. n. 2229/2020.*
- *Debito del comune al 31/12/2019: euro 0,00 conciliando con il dato espresso dalla società con propria nota nostro prot. n. 2229/2020.*

A.s.m. S.p.a.

- *Credito del Comune* al 31/12/2019: euro 0,00 conciliando con il dato dato espresso dalla società con propria nota nostro prot. n. 3535/2020.
- *Debito del comune* al 31/12/2019: euro 0,00 conciliando con il dato espresso dalla società con propria nota nostro prot. n. 3535/2020.

C. O. S. R. A. B. S.p.a.

- *Credito del Comune* al 31/12/2019: euro 55.314,81 dato espresso dalla società con propria nota nostro prot. n. 3488/2020.
Il contributo dei consorzi di filiera di euro 55.314,81 (da girare a SEAB), non è tra i residui attivi del comune, in quanto l'ente con decisione della G.C. n. 45 del 23.05.2019 e comunicazione prot. n. 6504 del 23.05.2019 trasmessa via pec al Cosrab, ha autorizzato lo stesso Cosrab a trasferire direttamente le somme suddette alla Società Seab senza farle transitare dal bilancio comunale, proprio a seguito del passaggio in Tarip.
- *Debito del comune* al 31/12/2019: euro 17.004,77 dato espresso dalla società con propria nota nostro prot. n. 3488/2020. il residuo passivo dell'ente al 31.12.2019 è pari a euro 19.950,00 come da piano finanziario 2019 approvato dal Consiglio Comunale;

Esternalizzazione dei servizi

Nel corso dell'esercizio 2019, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare nuovi servizi pubblici locali.

È stato rispettato quanto disposto dall'art.3, commi 30,31 e 32 della Legge 244/07.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicati nel sito internet istituzionale dell'Ente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2019 rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 28/12/2018, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	BiverBanca Spa
Economo	Dott.ssa Stefania Fabris
Agenti contabili	Dott.ssa Maria Teresa Signaroli, Geom. Vincenzo Garufi e Comandante Manuela Scarpa

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	CONTO ECONOMICO AL 31/12/2019
A – Componenti positivi della gestione	5.115.196,94
B – Componenti negativi della gestione	5.177.692,02
(A – B) – Differenza tra componenti positivi e negativi della gestione	-62.495,08
C – Proventi ed oneri finanziari	-29.030,17
D – Rettifiche di valore attività finanziarie	12.728,66
E – Proventi ed oneri straordinari	450.531,55
Risultato prima delle imposte	371.734,96
Imposte	93.586,47

Risultato dell'esercizio	278.148,49
---------------------------------	-------------------

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3 a predisporre lo Stato Patrimoniale.

L'Ente ha affidato allo Studio Sigaud di Moncalieri la tenuta della contabilità economico patrimoniale.

Di seguito si riportano i valori patrimoniali al 31/12/2019:

ATTIVO	VALORI AL 31/12/2019
Immobilizzazioni immateriali	84.004,16
Immobilizzazioni materiali	14.758.701,51
Immobilizzazioni finanziarie	2.989.255,44
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	17.831.961,11
Rimanenze	1.200,00
Crediti	3.756.370,42
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00
Disponibilità liquide	3.178.461,91
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	6.936.032,33
Ratei e risconti	10.405,50
TOTALE DELL'ATTIVO	24.778.398,94

PASSIVO	VALORI AL 31/12/2019
Patrimonio Netto	19.191.436,52
Fondi per rischi e oneri	2.981.250,61
TFR	0,00
Debiti da finanziamento	579.848,11

Debiti verso fornitori	908.620,44
Debiti per trasferimenti e contributi	427.481,04
Altri debiti	376.436,41
TOTALE DEBITI	2.292.386,00
Ratei e risconti e contributi agli investimenti	313.325,81
TOTALE DEL PASSIVO	24.778.398,94

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri e al criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Le variazioni rilevate nel corso dell'esercizio sono riepilogate di seguito:

- Adeguamento valorizzazione riserva indisponibile per beni demaniali e patrimoniali indisponibili per un valore finale pari a € 13.674.468,96 corrispondente al valore dei beni demaniali e dei beni indisponibili imputati a patrimonio.
- Valorizzazione del risultato economico dell'esercizio per € 278.148,49.

- Imputazione in "Riserve da risultato economico di esercizi precedenti" dell'utile dell'esercizio 2018, pari a € 1.405.021,96 (come sancito nella Deliberazione GC 9/2019).
- Imputazione in "Riserve da permessi di costruire" della quota di competenza dell'esercizio 2019, pari a € 207.732,29.
- Storno da "Riserve da permessi di costruire" della quota necessaria all'adeguamento della riserva indisponibile per beni demaniali e patrimoniali indisponibili.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

